MOVIMENTO EUROPEO
CONSIGLIO ITALIANO

Il 21 e 22 novembre, si discute e si vota al Parlamento europeo sulla revisione degli ormai vetusti Trattati di Lisbona firmati sedici anni fa su iniziativa di Angela Merkel e Tony Blair.

È interessante leggere alcuni emendamenti presentati dai parlamentari dei partiti che sostengono il governo Meloni che si ispirano ad una visione di sovranismo nazionale o, come direbbe Giorgia Meloni, di difesa degli interessi della Nazione.

In particolare i parlamentari della Lega, che appartengono al Gruppo di Identità e Democrazia, e i parlamentari di Fratelli d'Italia, che appartengono al Gruppo dei Conservatori, hanno sottoscritto o condiviso emendamenti che - se approvati - stravolgerebbero la logica del rapporto dell'AFCO mentre tutti i parlamentari italiani di Forza Italia, della Lega e di Fratelli d'Italia hanno presentato un emendamento sulle regole del Trattato che hanno condotto al Patto di Stabilità che, se approvato, annullerebbe il lavoro che il governo e il ministro Giorgetti stanno facendo in sede di Consiglio economia e finanze e dell'Eurogruppo screditando l'Italia nell'Unione europea.

Ci chiediamo se il governo italiano condivide o se ha ispirato gli emendamenti degli italiani a Strasburgo.

Pier Virgilio Dastoli
PRESIDENTE